

SaronnoNews

Il Teatro Giuditta Pasta di Saronno compie 30 anni. Bilanci, sfide e obiettivi futuri

Valentina Rizzo · Tuesday, January 28th, 2020

Una città non si può dire veramente tale senza un teatro e **Saronno ha il suo Giuditta Pasta**. Fondato nel 1990 per volontà dell'allora amministrazione comunale, il Giuditta Pasta accompagna la vita dei saronnesi da 30 anni.

Una realtà che negli ultimi anni è cresciuta e che ha certamente lavorato molto per cambiare la propria immagine, puntando a diventare **il teatro della città di Saronno, dei cittadini e a disposizione dei cittadini**.

Sono tante le attività che ruotano attorno a questo luogo. **218 giornate di palcoscenico**, il concorso internazionale Giuditta Pasta, un grande evento culturale internazionale capace di veicolare attenzione e lustro alla città, laboratori teatrali per grandi e piccoli, la rassegna teatrale di "Studenti in scena" che quest'anno è arrivata alla sua 24° edizione, lo sviluppo degli acquisti online e la creazione di un'applicazione del teatro lo scorso 2019 che sta riscuotendo un discreto successo.

Tante insomma le iniziative, nuove e vecchie portate avanti proprio dallo staff del teatro, formato da sette persone. **Un gruppo di lavoro che in questi anni è cresciuto molto professionalmente** e che il teatro ha deciso di valorizzare non avvalendosi più di collaborazioni esterne per la propria gestione: *«All'interno del teatro abbiamo delle professionalità importanti che nei prossimi anni dovranno crescere ancora di più, con l'obiettivo che il teatro sia autonomo»*, ci spiega il presidente Oscar Masciadri.

Il nuovo consiglio di amministrazione insediatosi lo scorso dicembre avrà il compito di proseguire il lavoro che sinora è stato fatto, **umentando sempre di più la visibilità del teatro** e progredendo nel cammino di sviluppo intrapreso. Altro obiettivo rilevante sarà quello di **colmare l'importante debito economico** che il teatro ha da tempo, ma su cui in questi ultimi anni si è iniziato a lavorare: *«Dobbiamo sistemare una situazione di deficit economico non nostra, ma è inutile entrare in quelle polemiche, ormai c'è – sottolinea Masciadri -, bisogna prenderne atto e far in modo che la situazione gradualmente venga risanata»*.

Il bilancio degli ultimi anni di lavoro è positivo e le sfide per il futuro sono diverse e ambiziose. Auguriamo che nei prossimi anni questo luogo possa essere sempre di più percepito come **un valore aggiunto per la città che lo ospita**.

This entry was posted on Tuesday, January 28th, 2020 at 12:51 pm and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.